



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 07.10.14

VERBALE N° 4

VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 07.10.2014

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Martelli Giancarlo	P
Arletti Tonino	P	Oddolini Luca	P
Bocca Giorgio	P	Pavesi Stefano	P
Bottura Mario	P	Pignatti Giovanni	P
Conti Moreno	P	Roversi Romano	P
Dallolio Eliseo	P	Sala Luigi	AG
Deserti Fabrizio	P	Sironi Ezio	P
Ferrari Gian Paolo	P	Tassi Luigi	P
Malavasi Adriano	P	Tassi Vainer	AG
Marchetto Gianpaolo	P	Tellia Giorgio	P

Presenti n° 18, la seduta è valida in seconda convocazione.

Funge da segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 07.10.2014 alle ore 21:00, presso la sala del Consiglio Comunale di Cavezzo in Piazza del Mercato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Comunicazioni del Presidente.**
- 3. Sostituzione consigliere dimissionario.**
- 4. Istituzione Assemblea dei Delegati, approvazione ed avvio procedure.**
- 5. Nomina Commissione Elettorale.**
- 6. Ratifica coordinatore dei coadiutori Area di S.Felice S.P.**
- 7. Nuovo inquadramento normativo della nutria e sospensione dei piani di controllo.**
- 8. Varie ed eventuali.**



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 3 relativo alla seduta del 07.07.14 chiedendo di esprimersi in merito.

Non essendovi osservazioni il Verbale è messo ai voti ed approvato a maggioranza con 16 voti a favore ed 1 astenuto: sig. Bocca Giorgio, in quanto non presente alla seduta. Il neo consigliere Ezio Sironi non partecipa alla votazione in quanto verrà insediato nel corso della seduta.

2° punto all'O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente aggiorna i presenti sull'attività svolta nel periodo intercorso dal precedente incontro.

1 – Prosegue il giro di incontri con tutti i sindaci dell'ATC. Al momento ne abbiamo incontrati circa la metà. L'iniziativa sta dando risultati positivi. È emerso che alcuni non sapevano nemmeno cosa fosse l'ATC, altri invece erano ben ferrati in materia. È comunque stata una buona occasione per farsi conoscere. Si stanno gettando le basi per collaborazioni di vario genere: faunistiche, didattiche, informative, ecc.

In previsione del nuovo assetto della Provincia è una buona iniziativa per anticipare gli eventi.

2 – I coadiutori hanno collaborato con la protezione civile per il monitoraggio degli argini. L'iniziativa ha avuto grande successo per la competenza riconosciuta ai coadiutori ed anche grande risonanza mediatica. Si proporrà di continuare su questa strada mantenendo attiva l'attività di monitoraggio anche in inverno.

3 – Abbiamo fatto il convegno sulla lepre a Medolla con la collaborazione di Valter Trocchi di ISPRA ed Elisa Armaroli dello Studio Geco. Anche nei recenti seminari regionali è stato portato come riferimento l'operato dell'ATC in materia di gestione della lepre.

4 – E' stato fatto un incontro con i coadiutori di Finale Emilia per presentare il nuovo regolamento ed incentivare l'attività di controllo.

5 – E' stata fatto un incontro con le Associazioni Agricole per creare le basi di un coordinamento operativo. Giovedì 9 ci sarà un incontro di coordinamento con la Polizia Provinciale.

6 – Il Consigliere Lugi Sala sta mettendo in piedi una ricerca sulle risorse ambientali presenti nell'ATC, cui seguirà specifica serata di presentazione.

Questo è un po' quello che è stato fatto nel periodo. L'obbiettivo che si sta perseguendo è di farci conoscere sempre più l'ATC all'opinione pubblica, visto che qualcuno ci scambia ancora per l'Azienda di trasporti pubblici.

Il Consigliere Bocca riporta che negli incontri con i sindaci, gli interlocutori hanno dimostrato attenzione e non la freddezza che si poteva temere, visto che gestiamo l'attività venatoria.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Per la Provincia non è ancora chiaro quali saranno le deleghe che manterrà. Prevede che per un anno le cose rimarranno non cambieranno, poi si vedrà. L'ATC dovrà essere pronto per questo appuntamento.

Il Presidente ritiene che il periodo transitorio deve essere sfruttato per presentare una progettualità. L'ATC ha un ruolo attivo e l'ambizione è quella di implementare le proprie competenze. L'immagine del cacciatore sta cambiando in positivo.

Il Vicepresidente Roversi informa che negli incontri con i sindaci è stato consegnato un report sull'attività dei coadiutori con evidenziati i costi reali di questo servizio. Eventuali richieste di aiuto economico sono però sempre affrontate sulla difensiva.

3° punto all'O.d.G. – SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO

Recentemente è arrivata la nomina da parte della Provincia del nuovo consigliere Ezio Sironi che sostituisce la dimissionaria Debora Colombo. Il neo Consigliere entra a far parte da questo momento del Consiglio. Il Presidente gli augura buon lavoro e lo invita a presentarsi.

Il Consigliere Sironi si presenta ai colleghi e dopo il saluto di rito, li informa di essere rappresentante delle GEL come ovviamente era la dimissionaria Colombo. Si sente parte e partecipa della gestione dell'ATC in quanto come associazione già da anni svolgono attività di vigilanza di vario genere con l'ausilio di circa 30 volontari. Lui personalmente opera nell'ATC MO2 in quanto come cacciatore non può effettuare servizio di vigilanza dove caccia.

4° punto all'O.d.G. – ISTITUZIONE ASSEMBLEA DEI DELEGATI, APPROVAZIONE ED AVVIO PROCEDURE

Il Presidente ricorda che anche nella passata legislatura si era provato ad istituire l'Assemblea dei delegati ma la cosa non è andata a buon fine. Anche gli altri 2 ATC modenesi ha avviato il procedimento per la costituzione dell'Assemblea dei delegati. Ritiene che possa essere uno strumento che offre un'opportunità più diretta di confronto. Il percorso sarà abbastanza lungo e complesso, qualora il Consiglio questa sera approvi di dotarsene.

Prende la parola il consigliere Pavesi il quale dichiara di essere uno dei fautori dell'iniziativa per l'Assemblea dei delegati. Volontà ovviamente condivisa con la propria Associazione di riferimento. Nelle passate legislature, a parte l'ultima, le Assemblee dei delegati c'erano. L'Assemblea dei soci può mettere a rischio le decisioni del Consiglio.

Ritiene che l'Assemblea dei delegati andrebbe costituita, sia perché c'è sempre stata, ma anche perché è un'istituto molto più democratico di quella dei soci in quanto fa partecipare tutte le Associazioni che rappresentano la base assembleare. Gli ATC MO2 e MO3 rinnovano l'Assemblea dei delegati in continuità con il passato. Inoltre lo prevede lo Statuto.

Per procedere è necessario il voto del Consiglio e la nomina della Commissione Elettorale. Ci si dovrà muovere in fretta perché il percorso è lungo e gli appuntamenti istituzionali incombono.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Martelli ritiene importante capire le modalità del percorso e rispettarle.

Il Presidente si dichiara favorevole perché i delegati si sentono più responsabilizzati e parteciperanno più attivamente alla vita dell'ATC. L'Assemblea dei soci invece non è partecipata e diventa una routine. La presenza dell'assemblea è forse la volontà del legislatore di applicare un metodo estremamente democratico della rappresentatività delle minoranze.

Il Consigliere Ferrari vorrebbe dei chiarimenti sulle procedure d'istituzione e di convocazione dei Delegati.

Il Presidente risponde che i meccanismi sono gli stessi dell'Assemblea dei soci, ma le convocazioni arrivano direttamente ai delegati e non alle Associazioni. L'Assemblea è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno.

Il Consigliere Bocca ritiene che con i delegati la rappresentatività è garantita ad ampio raggio ed è quindi un'espressione ampiamente democratica. Se anche gli altri ATC sono andati in questa direzione è il caso di procedere a nostra volta.

La proposta di dotarsi di Assemblea dei delegati è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

5° punto all'O.d.G. – NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE

Il Presidente avrebbe pensato ad una Commissione Elettorale rappresentativa di tutte le categorie presenti in Consiglio.

Il Consigliere Conti condivide la proposta che avrebbe fatto egli stesso se non fosse stato anticipato dal Presidente.

Sentita la disponibilità dei presenti, e maturata l'idea di non porre limite al numero di partecipanti, si procede ad individuare i componenti la Commissione che sarà così costituita:

Nome	Rappresentatività
Gasperi Stefano	Agricoltori
Bottura Mario	Agricoltori
Tassi Luigi	Agricoltori
Pavesi Stefano	Cacciatori
Deserti Fabrizio	Cacciatori
Arletti Tonino	Ambientalisti
Sironi Ezio	Ambientalisti
Bocca Giorgio	Provincia

Dopo ulteriore consultazione tra i presenti si stabilisce che il responsabile della Commissione sarà il Presidente Stefano Gasperi.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Bocca ringrazia della fiducia ma anticipa che ci potrebbe essere il rischio di non avere tantissimo tempo. Se in corso d'opera avesse delle difficoltà chiede di poter essere sostituito da Martelli o altro rappresentante della Provincia.

La composizione della Commissione Elettorale è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

6° punto all'O.d.G. – RATIFICA COORDINATORE DEI COADIUTORI AREA S.FELICE S.P.

Nel corso della precedente seduta, si è provveduto alla nomina dei 20 Coordinatori dei Coadiutori, sulla base della loro disponibilità preventivamente dichiarata. Successivamente alla nomina, il sig. Balanzoni Giulio ha fatto sapere di non essere più disponibile a ricoprire tale incarico. Pertanto si è proceduto a cercare un sostituto, individuato poi nella persona del Dr. Mauro Bellodi.

La ratifica dell'incarico è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

7° punto all'O.d.G. – NUOVO INQUADRAMENTO NORMATIVO DELLA NUTRIA E SOSPENSIONE DEI PIANI DI CONTROLLO

Viene distribuita ai presenti l'ultima circolare della Regione sul tema. Il Presidente ne spiega il contenuto e lo stato dell'arte. Evidenzia che in primis nessuno pagherà più i danni agricoli; i piani di controllo sono sospesi; la nutria è equiparata ai ratti ed arvicole; essendo un topo sono ora i sindaci a dover disporre eventuali piani di controllo.

L'iniziativa è partita dalla Lombardia dove a seguito di un ricorso in cassazione hanno bloccato i piani di controllo. Per superare questo scoglio in Lombardia è stata disposta questa nuova norma nazionale.

Abbiamo già contattato i sindaci per allertarli sul tema. A loro abbiamo espresso la nostra disponibilità operativa.

La Regione sta ora preparando un'ordinanza tipo da far assumere ai sindaci dell'Emilia Romagna per riattivare i piani di controllo, anche attraverso convenzioni. La Provincia forse si farà carico del coordinamento delle ordinanze, che saranno assimilabili ai piani di derattizzazione.

Alcuni Sindaci hanno già chiamato esprimendo la volontà di attivarsi al più presto. Siamo in contatto anche con i Consorzi di Bonifica attraverso il loro presidente nazionale Vincenzi Francesco. Anche i cacciatori è meglio che non effettuino facciano abbattimenti per non andare in contrasto con le norme sul benessere animale.

Il Consigliere Conti informa che ieri è stata approvata al parlamento europeo una nuova direttiva sulle specie alloctone che ne prevede l'eradicazione.

Il Consigliere Bocca ritiene che alla base della nuova norma ci sia sicuramente una motivazione di tipo economico finalizzata a non pagare più i danni. I piani di controllo li hanno sempre fatti i coadiutori. Le ordinanze le devono fare i comuni ma, si augura, attraverso delle convenzioni. È il momento per l'ATC di cavalcare l'opportunità. Sarebbe un'attività di interesse pubblico che potrebbe avvicinare i cittadini ai cacciatori.



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Roversi sintetizza l'incontro avuto in Provincia sul tema. L'assessore Gozzoli ha dichiarato di essere in attesa di direttive dalla Regionale. Le domande in sospeso sono molte, e l'attribuzione di competenze e responsabilità, vaghe.

Se non si risolve la questione c'è il rischio di azioni personali per l'abbattimento delle nutrie da parte di privati inesperti.

Il Consigliere Deserti, essendo la nutria stata classificata come topo, prevede che il comune dovrà fare una gara per l'assegnazione di incarichi ed eventualmente appalti. L'attività normata dai comuni sarà solo sulle aree pubbliche, mentre la risoluzione dei problemi sulle aree private sarà a carico di questi ultimi. Concorda con Roversi il timore del dilettantismo o del fai da te che potrebbe mettere a rischio anche la salute di altre specie di fauna.

Il Consigliere Marchetto si preoccupa che possa riemergere il problema dello smaltimento delle carcasse.

Il Presidente anticipa che saremo chiamati a breve per affrontare la situazione. Più il tempo pasa e peggio è, perché l'animale si riproduce velocemente.

8° punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere Martelli chiede se ci sono notizie di abbattimenti delle lepri con navette auricolari immerse in giugno.

Al Momento in tutto l'ATC ci sono notizie certe di 3 abbattimenti.
Si segnala invece la presenza di molti animali giovani.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Maurizio Lodi

Il Presidente
Stefano Gasperi